



Liceo Scientifico "Giovanni Spano"

Via Monte Grappa, 2i - 07100 SASSARI

Tel. 079 217517- 079 294754

e-mail: ssps040001@istruzione.it;

posta certificata: ssps040001@pec.istruzione.it; codice fiscale: 80004570901

Web: <http://www.liceospano.edu.it>



Piano per l'Inclusione - a.s. 2025/2026

modello per la sperimentazione - CTS di Sassari

(Nota Ministeriale prot. 1551 del 27/06/13)

I – ANALISI DELL'ISTITUTO RELATIVA ALL'A.S. 2024/2025 PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

A. Rilevazione dei BES presenti		
1. Alunni con BES		
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)		22
b) Disturbi evolutivi specifici		62
• DSA (certificati secondo la L.170/2010)	n.62	
• DSA(in corso di certificazione secondo la L.170/2010)		
• ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)		
• Funzionamento Intell. Limite (<u>non</u> certificato secondo il DPCM 185/2006)		
• Altro		
c) Svantaggio [indicare il disagio prevalente]		134
• Socio-economico	n /	
• Linguistico- culturale	n. 7	
• Disagio legato a disturbo comportamentale/ relazionale	n. 4	
• Disagio psicologico/familiare	n.7	
• Studenti con patologie certificate	n. 22	
• Numero di alunni di altra nazionalità	n. 23	
• Altro	n.13	
d) Studenti Atleti di alto livello	n.58	
n. alunni della scuola:1069	Totale alunni con BES	218
	% su popolazione scolastica	20,39
2. Piani educativi/didattici/formativi		
PEI/PEP redatti per gli alunni disabili		22
PDP redatti per gli alunni con certificazione		
PDP redatti per gli alunni senza certificazione		0
Altro: PDP DSA non compilati (motivazioni: due per certificazione tardiva ma sono state adottate tutte le misure; due poiché lo studente era all'estero; uno perché la famiglia non si avvale; PDP BES non compilati (motivazioni: uno per certificazione tardiva; per due il CdC non ha ravvisato la		

necessità di ricorrere agli strumenti dispensativi e compensativi per i buoni risultati dello studente; per sette studenti i docenti hanno preso accordi con le famiglie per andare incontro ad esigenze legate a difficoltà personali, deambulazione o degenze post operatorie)	
PFP redatti per studenti atleti di alto livello	58
3. Strumenti utilizzati per la rilevazione dei BES	SÌ NO
Scheda di osservazione basata sul modello ICF	X <input type="checkbox"/>
Altre schede di osservazione (specificare) per DSA	X <input type="checkbox"/>
Altro (specificare): certificazioni presentate dalle famiglie, lettura di indicatori che emergono con osservazioni sistematiche in classe e ascolto attivo da parte dei docenti del C.d.C., dei docenti referenti Sostegno, DSA, BES	X <input type="checkbox"/>

B. Risorse professionali specifiche					
legenda: 0 = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto;					
1. Docenti di sostegno/Docenti coinvolti in progetti specifici	<i>utilizzati in ...</i>	0	1	2	3
	Attività individualizzate di piccolo gruppo				X
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)			X	
	altro (specificare): collaborazione con centro RNM;			X	
	altro (specificare): attività di co-docenza nella classe divisa in gruppi (compresenza con docenti di sostegno o docenti coinvolti in progetti specifici)				X
	altro (specificare): attività individualizzata del docente di sostegno in classe rivolta all'alunna/o disabile				X
	altro (specificare): attività individualizzata del docente di sostegno fuori dalla classe rivolta all'alunna/o disabile			X	
2. Assistenti Educativi Culturali/Educatori	<i>utilizzati in ...</i>	0	1	2	3
	Attività individualizzate di piccolo gruppo				X
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)			X	
	altro (specificare): attività individualizzata con alcuni allievi disabili in classe e/o fuori classe, nel rispetto dei PEI				X
SÌ NO					
3.1 Assistenti alla persona		<input type="checkbox"/>		X	
3.2 Assistenti alla Comunicazione e Autonomia		X		<input type="checkbox"/>	
4. Referenti di Istituto	per il coordinamento servizio di sostegno alunni con disabilità	X		<input type="checkbox"/>	
	per alunne/i con DSA	X		<input type="checkbox"/>	
	per alunne/i con BES	X		<input type="checkbox"/>	
	per CIC	X		<input type="checkbox"/>	
	per PCTO	X		<input type="checkbox"/>	
	per relazioni esterne	X		<input type="checkbox"/>	
	per Salute e Benessere	X		<input type="checkbox"/>	
	per contrasto Bullismo e Cyberbullismo	X		<input type="checkbox"/>	
per Orientamento in entrata due docenti; un Docente Orientatore (D.M. n 328 del 22 dicembre 2022) per l'orientamento in uscita ; docenti tutor per l'orientamento per gruppi di studenti.	X		<input type="checkbox"/>		
5. Altre figure	Funzioni strumentali: <ul style="list-style-type: none"> • Area 1– supporto al PTOF: n. 1 docenti • Area 2 – supporto ai CdC e ai Dipartimenti: n. 1 docente 	X		<input type="checkbox"/>	

	<ul style="list-style-type: none"> Area 3 – Inclusione: e integrazione, interventi e servizi per studenti: n. 1 docente Area 4 – Viaggi di istruzione e scambi culturali 		
	Psicopedagogisti e affini esterni/interni	X	<input type="checkbox"/>
	Docenti Tutor PCTO	X	<input type="checkbox"/>
	Organo di Garanzia	X	<input type="checkbox"/>
	Gruppo docenti CIC	X	<input type="checkbox"/>
6. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo- didattiche/gestione della classe	X	<input type="checkbox"/>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	X	<input type="checkbox"/>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva	<input type="checkbox"/>	X
	Didattica interculturale/italiano L2	X	<input type="checkbox"/>
	Formazione sulla didattica DADA	X	<input type="checkbox"/>
	Formazione sull'Intelligenza Artificiale (livello base e avanzato)	X	<input type="checkbox"/>
	Nuovo modello di PEI (Decreto interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020 corretto dal .D. M. n 153 del 01/08/2023 e delle correlate linee guida;nt Min. 1690 del 24/05/2024).	X	<input type="checkbox"/>
n. tot. docenti della scuola: 127	docenti curricolari (compresi gli I.T.P. e potenziamento)	n. 112	
	docenti di sostegno specializzati (di ruolo)	n. 6	
	docenti di sostegno specializzati (supplenza annuale)	n. 1	
	docenti di sostegno non specializzati (supplenza annuale)	n. 8	

C. Coinvolgimento personale A.T.A.			
		SÌ	NO
1. Collaboratori scolastici	assistenza di base alunni disabili	<input type="checkbox"/>	X
	coinvolti in progetti di inclusione	X	<input type="checkbox"/>
	altro (accoglienza e vigilanza degli alunni con disabilità)	X	<input type="checkbox"/>
2. Personale di segreteria	coinvolto nella gestione di dati sensibili	X	<input type="checkbox"/>
	formalmente incaricato	X	<input type="checkbox"/>

D. Risorse strumentali					
legenda: 0 = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto;					
		0	1	2	3
1. Spazi	Spazio multimediale			X	
	Laboratori con postazioni PC dedicate			X	
	altro (Biblioteca, laboratorio di Fisica, laboratorio di Scienze naturali e della terra, laboratorio d'Informatica, Aula Magna, Aula/ Musica (spazio non dedicato) due palestre, aula attrezzi; un campo da calcetto)			X	
2. Strumenti	Hardware tecnologici dedicati			X	
	Software dedicati		X		

--	--	--	--	--	--

II – VALUTAZIONE DELL’INCLUSIVITÀ

A. Strumenti utilizzati		
	SÌ	NO
1. Index per l’inclusione	<input type="checkbox"/>	X
• a regime: ciclo completo di autovalutazione e automiglioramento (utilizzato da almeno 2 anni)	<input type="checkbox"/>	X
• in fase di completamento dell’intero ciclo (2° anno di utilizzo)	<input type="checkbox"/>	X
• in fase di approccio (1° anno di utilizzo)	<input type="checkbox"/>	X
• in rete con altre scuole	<input type="checkbox"/>	X
2. Quadis	<input type="checkbox"/>	X
• utilizzato da almeno un anno	<input type="checkbox"/>	X
• in fase di approccio	<input type="checkbox"/>	X
• in rete con altre scuole	<input type="checkbox"/>	X
3. Altro		
• valutazione interna: monitoraggio attività, contatti diretti con le famiglie	X	<input type="checkbox"/>
• valutazione esterna (specificare) _____	<input type="checkbox"/>	X
• in rete con altre scuole	<input type="checkbox"/>	X

B. Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati (Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici)				
	0	1	2	3
legenda: 0 = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto;				
1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X
2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola				X
3. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti (Gruppo CIC; Educazione alle emozioni, inclusione e orientamento; supporto motivazionale e mentoring con personale specializzato esterno, Team Inclusione progetto INCLUSIVA-MENTE; progetti di assistenza e trasporto per allievi disabili; attività sostegno docenti in collaborazione con centro RNM, organizzazione di laboratori inquadrati nell’ambito di attività dei PCTO)				X
4. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X
5. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X	
6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l’organizzazione delle attività educative		X		
7. Valorizzazione delle risorse esistenti			X	
8. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X
9. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l’ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X

10. Altro (Attività di potenziamento Matematica Primo Biennio a.s. 2024/2025; Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale.				X
11. Annotazione sistematica, da rendere visibile alle famiglie sul registro elettronico, dell'applicazione delle misure dispensative e compensative previste dal PDP per gli/le studenti/studentesse con DSA.			X	

III – OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ

<u>Situazione di partenza</u>	<u>Obiettivi per l'anno scolastico 2025/2026</u>
<p>1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)</p> <p>In essere Pianificazione</p>	
<p><u>Dirigente Scolastico:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • coordina tutte le attività, stabilisce priorità e strategie, presiede e convoca il GLI, promuove un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti/e gli/le alunni/e. • costituisce il gruppo di lavoro per il monitoraggio del Piano per l'Inclusione al fine di valutare il grado di inclusività della scuola e individuarne le criticità. • formula la richiesta di organico. <p><u>Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • è costituito dai seguenti membri: Dirigente Scolastico, Ref. sostegno, Ref. DSA, Funzione Strumentale Inclusione, Ref. Legalità e contrasto al bullismo e cyberbullismo, Referenti progetto Italiano L2; docenti di sostegno a T. I., rappresentanti docenti curricolari (A011, A027, AB24, A050), Ref. Salute e Benessere, Ref. Educatori, Rappresentante Genitori, Componente ATA; • rileva gli studenti e le studentesse con BES presenti nella scuola; • affianca e interagisce col corpo docente nel favorire i processi di inclusione; • supporta i Consigli di Classe nell'attuazione dei PEI e dei PDP; • analizza e monitora continuamente le criticità e i punti di forza degli interventi posti in essere in relazione alle studentesse e agli studenti con BES, proponendo strategie ed interventi atti a correggere e/o migliorare il livello d'inclusività della scuola; • definisce pratiche comuni all'interno dell'Istituto con le famiglie, facilita l'accoglienza e realizza un proficuo percorso attraverso i protocolli di accoglienza per gli studenti con BES, distinti per normativa; • elabora una proposta di Piano per l'Inclusione, supportando il Collegio dei Docenti nella sua definizione 	<p><u>Dirigente Scolastico:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • pubblicare nel sito della scuola il Piano per l'Inclusione e le misure previste per la didattica inclusiva; • convocare il GLI nell'arco dell'anno scolastico. <p><u>Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • incrementare il lavoro in team; • intervenire sulla progettualità d'istituto assicurando la piena inclusione di tutti gli/le alunni/e, documentando e informando la comunità educante circa i progetti messi in atto per l'inclusione scolastica ed extra-scolastica; • migliorare la comunicazione e collaborazione all'interno dei Consigli di Classe; • migliorare le procedure seguite dai C.d.C. per la segnalazione di BES oltre che per la stesura e monitoraggio dei PDP; • collaborare con i Dipartimenti Disciplinari per individuare gli strumenti di valutazione periodica e finale dei risultati dei singoli alunni con BES; • somministrare questionari per auto valutare la qualità inclusiva realizzata durante l'anno scolastico nelle singole classi e nell'istituto (anche in connessione con il RAV, il Piano di miglioramento, e il Piano per l'Inclusione).

e realizzazione.

Funzione strumentale Inclusione:

- collabora attivamente con la D.S., le Referenti GLH, DSA, la Segreteria Studenti al fine della tutela dell'inclusione nell'istituto;
- supporta il corpo docente nella formulazione della pianificazione degli interventi per l'inclusione e nelle eventuali problematiche in seno alla classe;
- tiene colloqui con i genitori e studenti dietro richiesta;
- raccoglie informazioni e monitora l'andamento generale degli studenti certificati;
- contribuisce all'aggiornamento del PTOF insieme alla Dirigenza, alle Funzioni Strumentali PTOF, Orientamento, Supporto ai Consigli di Classe, Referente PCTO.

Ref. GLH:

- azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti di sostegno;
- coordina la stesura dei PEI e le relazioni con la cooperativa che fornisce il personale educativo e di assistenza;
- sovrintende alla organizzazione del servizio di assistenza e trasporto degli allievi disabili che ne hanno bisogno;
- verifica in itinere e al termine dell'anno scolastico le attività didattiche e gli interventi di sostegno previsti nei PEI;
- elabora il piano di supporto alle studentesse e agli studenti con disabilità per l'anno scolastico successivo collaborando con la DS per la proposta di organico.
- collabora con la D. S. per la distribuzione delle risorse umane (docenti di sostegno ed educatori) agli allievi in base alle loro necessità;
- cura le relazioni con le famiglie e le interazioni/ confronti con neuropsichiatri/ terapisti/educatori esterni/ assistenti sociali che supportano i nostri allievi disabili all'esterno della scuola.
- promuove progetti di Inclusione scolastica.
- provvede alla compilazione dei questionari ISTAT volti alla valutazione del grado di Inclusione della scuola.

Ref. DSA d'intesa con Ref. BES:

Funzione strumentale Inclusione:

- verificare col Dirigente che le attività e i progetti promossi nell'istituto rispettino le indicazioni per l'inclusività;
- attuare azioni, in collaborazione col GLI, per migliorare la comunicazione e la collaborazione tra le componenti coinvolte;
- promuovere percorsi e azioni di valorizzazione degli studenti con BES;
- Incrementare il supporto al corpo docente.

Ref. GLH:

- Incentivare la partecipazione ai GLO di tutte le componenti del Consiglio di Classe;
- Incrementare la promozione nei Dipartimenti Disciplinari della stesura di griglie di valutazione per le prove equipollenti (tipologia B del PEI);
- promuovere per le classi prime l'utilizzo delle schede di valutazione sulla base ICF;
- incrementare iniziative volte all'aggiornamento del personale di sostegno;
- supportare il personale supplente senza titolo per il sostegno;
- incentivare un'efficace collaborazione tra docenti ed educatori.

Ref. DSA d'intesa con Ref. BES:

<ul style="list-style-type: none"> • raccoglie le osservazioni dei coordinatori dei vari C.d.C. e con loro collabora per l'individuazione dei BES; • propone al GLI eventuali interventi individualizzati confrontandosi con i coordinatori dei C.d.C. coinvolti e con i docenti esperti interni al GLI; • riferisce sulle normative al Collegio docenti e mette a disposizione di tutti gli operatori scolastici materiali utili sui BES in accordo con il CTS; • supporta i docenti nella compilazione dei PDP; • tiene colloqui con i genitori e studenti dietro richiesta; • esegue il monitoraggio del benessere dell'alunna/o all'interno del gruppo classe e si adoperano perché il PDP venga applicato. <p><u>Consigli di Classe:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • collaborano in modo stretto con i coordinatori delle rispettive classi per la realizzazione dell'inclusione; • rilevano situazioni di alunni/e con BES, elaborano PEI e PDP, in collaborazione con i referenti e/o docenti specializzati. • Attivano progetti che prevedono interventi didattici a distanza a supporto di allievi con BES che ne abbiano necessità <p><u>Collegio dei Docenti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • delibera l'approvazione del Piano per l'Inclusione proposto dal GLI. <p><u>Personale ATA:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • collabora con tutte le figure coinvolte nelle attività di sostegno (docenti, educatori, assistenti), soprattutto durante le attività di accoglienza e sorveglianza degli alunni disabili nei momenti di pausa dell'attività didattica. <p><u>Famiglie:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • nell'ottica della corresponsabilità educativa scuola-famiglia, i genitori sono coinvolti nel progetto di inclusione, nella condivisione del PEI e del PDP. 	<ul style="list-style-type: none"> • assicurare la messa in atto delle linee programmatiche disposte dal GLI, rispettando le azioni temporali inserite nei protocolli d'accoglienza (studenti con L.104/92; studenti con L.170/2010; studenti con D.M. 27 12 2012; studenti stranieri) pubblicati nella sezione BES del sito ufficiale del Liceo; • analizzare la rilevazione degli studenti con BES; <p><u>Consigli di Classe:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • migliorare l'efficacia degli interventi a seguito dell'individuazione di un BES, sia attraverso l'elaborazione rapida di un PDP (o comunque almeno di una strategia di intervento comune, motivata e verbalizzata) sia attraverso un monitoraggio in itinere e finale delle misure adottate, da attuare durante le riunioni dei C.d.C. <p><u>Dipartimenti disciplinari:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Nelle programmazioni elaborate dai Dipartimenti, bisognerà definire le griglie di valutazione relative alle prove equipollenti, conformi alle Indicazioni nazionali, valide ai fini del conseguimento del titolo di studio, a cui i docenti dei Consigli di Classe dovranno fare riferimento nella compilazione del nuovo modello di PEI (sezione n. 8 – Progettazione disciplinare). • Promuovere e potenziare la realizzazione di percorsi inclusivi comuni e condivisi.
<p>2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola (figure coinvolte e azioni)</p>	
<p>In essere</p> <p>BES :</p> <p><u>Il Dirigente Scolastico:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • sovrintende alla costituzione di gruppi classe idonei all'accoglienza di alunni/e con disabilità o con DSA/BES, in collaborazione con la F. S. Inclusione, la Referente per il sostegno e la Referente DSA. 	<p>Pianificazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incrementare la didattica orientativa e l'attuazione di progetti con finalità sia orientante che aggregante; • incrementare l'utilizzo di strumenti tecnologici e nuovi materiali per una didattica realmente inclusiva in vista della realizzazione della DADA;

<p><u>I Consigli di Classe:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • i docenti dei C.d.C. (curricolari e, se presenti, di sostegno) collaborano per la rilevazione iniziale della situazione di partenza con l'individuazione delle potenzialità e problematiche di ciascun/a alunno/a allo scopo di definire eventualmente dei percorsi personalizzati anche in assenza di certificazioni e con il supporto del GLI. <p><u>II GLO:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • assicura la flessibilità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe in base alle esigenze degli allievi, in modo da utilizzare al meglio le ore assegnate; • promuove attività integrate svolte dai docenti curricolari in collaborazione con i docenti di sostegno o educatori eventualmente presenti nella classe; • adegua i PEI elaborati all'inizio dell'anno scolastico alle disposizioni del Decreto interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020; • promuove attività di <i>peer education</i> (apprendimento fra pari), utile soprattutto nella prevenzione di comportamenti a rischio o nel supporto didattico ad allievi più fragili; • promuove attività laboratoriali per la sperimentazione del <i>cooperative learning</i> anche in compresenza con docenti di sostegno e/o educatori. <p>BES (altra tipologia)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione tra tutti i docenti del C. d. C. per l'individuazione di eventuali disagi e per la definizione di strategie da attivare. • Attivazione Gruppo CIC. • Supporto agli studenti stranieri grazie alla presenza di docenti che hanno seguito dei corsi di formazione (base e avanzati) per la didattica interculturale/italiano L2 • Attività di <i>peer education</i> (apprendimento fra pari) e <i>cooperative learning</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> • incrementare le attività di codocenza che vedono coinvolti docenti curricolari, docenti di sostegno ed educatori; • incrementare le attività di <i>peer education</i> (apprendimento fra pari) e <i>cooperative learning</i> all'interno delle classi; • incentivare lo sviluppo delle funzioni esecutive e delle soft skills; • incrementare le attività per lo sviluppo di forme di cooperazione fra allievi, che vadano oltre il gruppo classe, con lo scopo di veicolare conoscenze, abilità e competenze.
<p>3. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti (Servizi coinvolti e azioni) (Servizi coinvolti e azioni da perseguire)</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Progetti di assistenza e trasporto per allievi/e con disabilità forniti da una cooperativa incaricata dalla provincia. • Collaborazione col Centro R.N.M. di Sassari per supporto docenti. • Supporto motivazionale e mentoring da parte di personale specializzato su richiesta dei CdC all'interno dei progetti "Educazione alle emozioni, inclusione e orientamento" e INCLUSIVA-MENTE. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare con la Commissione Disabilità del Comune di Sassari, volta ad una sensibilizzazione diffusa alla disabilità che veda coinvolti alunni, docenti e genitori. • Proseguire la collaborazione con associazioni riconosciute per interventi sull'inclusività nel contesto scolastico.

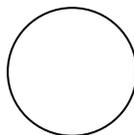
<ul style="list-style-type: none"> • Rapporti di consulenza con il CTS. 	
<p>4.Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi (Strategie e modalità di azione) (Strategie e modalità di azione da perseguire)</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Identificazione precoce di possibili difficoltà o disagio attraverso osservazioni/informazioni tra i docenti dei singoli Consigli di Classe. • Insegnamento che procede con metodologie e strategie diversificate che tengono conto della pluralità dei meccanismi di apprendimento degli allievi ma anche di attitudini e interessi differenti. • Realizzazione di progetti didattici ad alta valenza inclusiva e orientativa (stage, PCTO, competizioni sportive, coro, uscite didattiche e viaggi d'istruzione, partecipazione a concorsi, manifestazioni culturali etc.). 	<ul style="list-style-type: none"> • Dare maggiore attenzione al progetto di vita degli/delle alunni/e che vivono dei disagi, operando, se è il caso, scelte che puntino al conseguimento, da parte di tali allieve/i, delle competenze minime utili alla loro realizzazione. • Educare, attraverso corsi di formazione e buone prassi, la comunità scolastica al rispetto e all'inclusione delle diversità. • Rafforzare la pluralità delle metodologie didattiche nei nuovi spazi di apprendimento e laboratori (azione 1 e azione 2 del PNRR): cooperative learning, peer to peer, debate, flipped classroom, didattica laboratoriale, metodo IBL (Inquiry Based Learning). • Promuovere l'utilizzo di dispositivi tecnologici e software didattici dedicati agli studenti con BES.
<p>5. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive (Strategie e modalità attivate) (Strategie da perseguire)</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di prove di valutazione comuni al termine del secondo biennio per la certificazione delle competenze. • Predisposizione da parte dei GLO di Piani Educativi Individualizzati (PEI) per allievi con riconosciuta attribuzione di L.104/92 e con diagnosi Funzionale (predisposta dalla ASL o un ente certificatore riconosciuto), depositata presso la segreteria della scuola con espressa richiesta di sostegno da parte delle famiglie (D.L. n 66 del 13/05/2017 e relativi allegati, D.M. n 153 del 01/08/2023 correttivo del D.I. n182 del 29/12/2020 recante adozione del modello nazionale di PEI e delle correlate linee guida;nt Min. 1690 del 24/05/2024). • Generale adattamento dei programmi in presenza di certificazione DSA con adozione di strumenti compensativi e misure dispensative anche in fase di verifica e valutazione (Legge 170/2010; D.M. 12/07/2011; O.M. 11/05/2012). • Adozione degli strumenti compensativi e misure dispensative per gli/le alunni/e con BES rilevati dal C.d.C. (non necessariamente certificati), secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di BES (D.M. 27/12/2012; circ. Min. n. 8 06/03/2013; nota Min. 2563 22/11/2013; nota Min. 1551 27/06/2013). • Adozione del protocollo per l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri (Circolare Ministeriale 23 settembre 1998; DPR 394 del 1999; Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli 	<p>La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta mettere in atto diverse azioni condivise dal corpo docente che usa consapevolmente strategie e metodologie didattiche e criteri valutativi volti alla crescita formativa e didattica di tutti gli studenti attraverso l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici, di tempi più distesi per la realizzazione di prove o la parcellizzazione delle stesse, qualora non sia opportuno distendere i tempi (strumenti compensativi); oppure di dispensa dalla lettura a voce alta, dalle prove di verifica scritte (misure dispensative).</p> <p>La loro efficacia rende tali strumenti assolutamente indispensabili e pertanto continueranno ad essere applicati nelle casistiche specifiche, in ottemperanza alla normativa vigente, ma il loro utilizzo dovrà essere sempre valutato sulla base dell'effettiva incidenza della disabilità o BES sulle prestazioni richieste, in modo tale da non differenziare, in ordine agli obiettivi, il percorso di apprendimento dell'alunno/a in questione.</p>

<p>alunni stranieri febbraio 2014) .</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adozione di un programma Ministeriale di sostegno e supporto per il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico gli studenti/atleti di alto livello (D.M. 279 del 10 aprile 2018 Sperimentazione didattica studenti atleti di alto livello; allegati A,B,C,D,E,F del 17/ 11/2020). 	
<p>6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative (ambito, modalità e livello di coinvolgimento raggiunto) (ambito, modalità e livello di coinvolgimento da raggiungere)</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione ai Consigli di Classe (GLO) e al Consiglio d'Istituto. • Partecipazione a eventuali riunioni dei Consigli di Classe dedicati, nelle cui classi sono presenti allievi/e con BES. • Partecipazione e accompagnamento in occasione di iniziative quali uscite didattiche, manifestazioni sportive, artistiche. • Possibilità, su richiesta del Consiglio di Classe, della presenza di un genitore in situazione di particolare gravità o esigenza educativa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare la partecipazione delle famiglie e degli studenti al GLI. • Coinvolgere le famiglie nell'organizzazione e realizzazione di attività laboratoriali, manifestazioni sportive, progetti e iniziative volte a promuovere l'inclusione.
<p>7. Valorizzazione delle risorse esistenti (professionali e strutturali: ambito e modalità in atto) (professionali e strutturali: ambito e modalità da implementare)</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione da parte del Dirigente Scolastico delle risorse umane e delle competenze specifiche e aggiuntive di ciascun docente della scuola ai fini della definizione di strategie e dell'attivazione di percorsi ottimali e mirati all'integrazione di tutti i BES. • Indagine sulle capacità e valorizzazione delle potenzialità peculiari di ciascun/a alunno/a ad opera del C.d.C. • Personale ATA: informazione da parte dei referenti della presenza e delle diverse tipologie di BES per pianificare eventuali azioni di collaborazione in sinergia con le altre figure di riferimento, docenti di sostegno ed educatori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire una maggiore condivisione di tutte le risorse e competenze disponibili nonché di buone prassi, in maniera tale che queste abbiano una ricaduta più ampia possibile sulle classi, sui Consigli di Classe e sul Collegio dei docenti; • utilizzare in modo sistematico e coordinato gli ambienti di apprendimento, i laboratori e la biblioteca per una didattica più efficace;
<p>8. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti (tematiche, tipo di proposta: interna o esterna, modalità di attuazione: singolarmente o in rete, ecc.) (Aggiornamento e corsi attivati o in essere) (Aggiornamenti e corsi da proporre)</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Invio al personale docente, tramite posta elettronica istituzionale, di materiali specifici e/o comunicazioni su attività di formazione e/o aggiornamento relativi agli/alle alunni/e con Bisogni Educativi Speciali finalizzati a costruire relazioni ed opportunità inclusive. • Corso di formazione sulla didattica DADA. 	<ul style="list-style-type: none"> • Condividere delle buone prassi dei percorsi di autoformazione; • incrementare la formazione su strategie a supporto degli studenti con spettro autistico; • incrementare le attività di supporto e accompagnamento dei docenti non specializzati con possibilità di incontri di formazione sulla disabilità;

<ul style="list-style-type: none"> • Corso sull'intelligenza artificiale • Progetto Corso di primo soccorso. 	
<p>9. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo (Azioni di continuità – transizione)(Azioni di continuità – transizione da implementare)</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Attività di accoglienza. • Attività di orientamento in entrata, mediante incontri programmati nelle scuole secondarie di primo grado di Sassari e dell'hinterland e durante gli <i>Open Day</i>. • Attività di orientamento in uscita mediante iniziative formative tra la scuola e associazioni assistenziali, l'università, attività produttive del territorio (PCTO e stage; attività di orientamento indicate nei moduli di orientamento redatti dai Consigli delle singole classi). • Attività di supporto e tutoraggio durante l'intero anno scolastico rivolto alle studentesse agli studenti, alle famiglie e ai docenti, attraverso il confronto con il Dirigente scolastico e i docenti di riferimento all'interno della scuola. • Promozione di attività extrascolastiche finalizzate alla costituzione di punti di aggregazione e di crescita dei ragazzi (teatro, sport, arte, musica, cittadinanza etc.) anche d' intesa con gli enti locali, l'assessorato alle politiche sociali e associazioni culturali e sportive • Promozione delle attività di orientamento e inclusione tramite la didattica orientativa, progetti PCTO, attività laboratoriali; • Attivazione dello sportello di supporto motivazionale finalizzato alla promozione dell'inclusione e del benessere scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare i rapporti tra scuola secondaria di primo grado e Liceo per gli alunni con BES in modo che nelle classi prime possano essere adottate dal CdC strategie adeguate; • incrementare le attività di riallineamento per le classi del primo biennio.

Deliberato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 13/06 /2025

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 09/07/2025



La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Maria Letizia Fadda